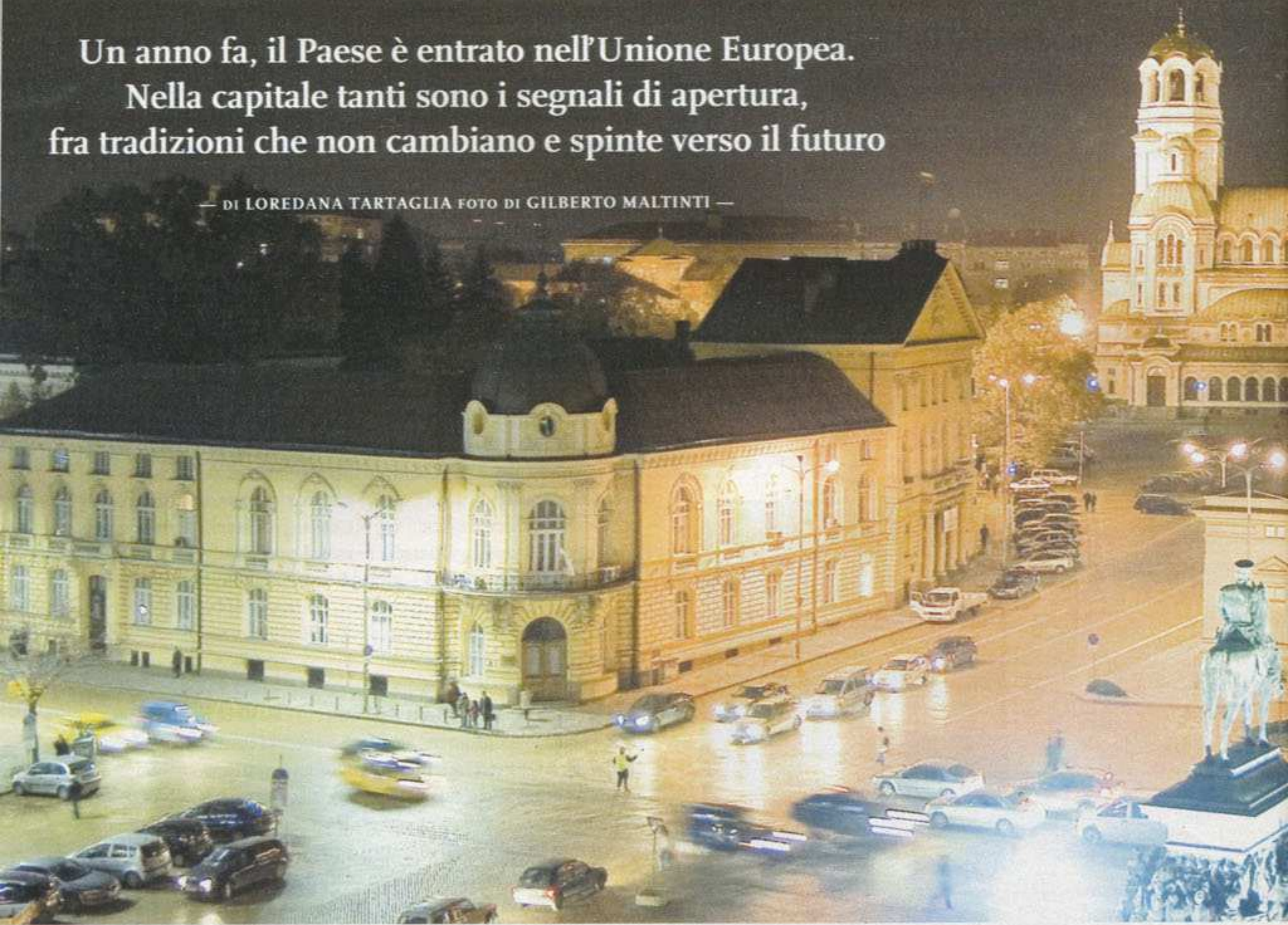


Nasce da est

Un anno fa, il Paese è entrato nell'Unione Europea.
Nella capitale tanti sono i segnali di apertura,
fra tradizioni che non cambiano e spinte verso il futuro

— DI LOREDANA TARTAGLIA FOTO DI GILBERTO MALTINTI —



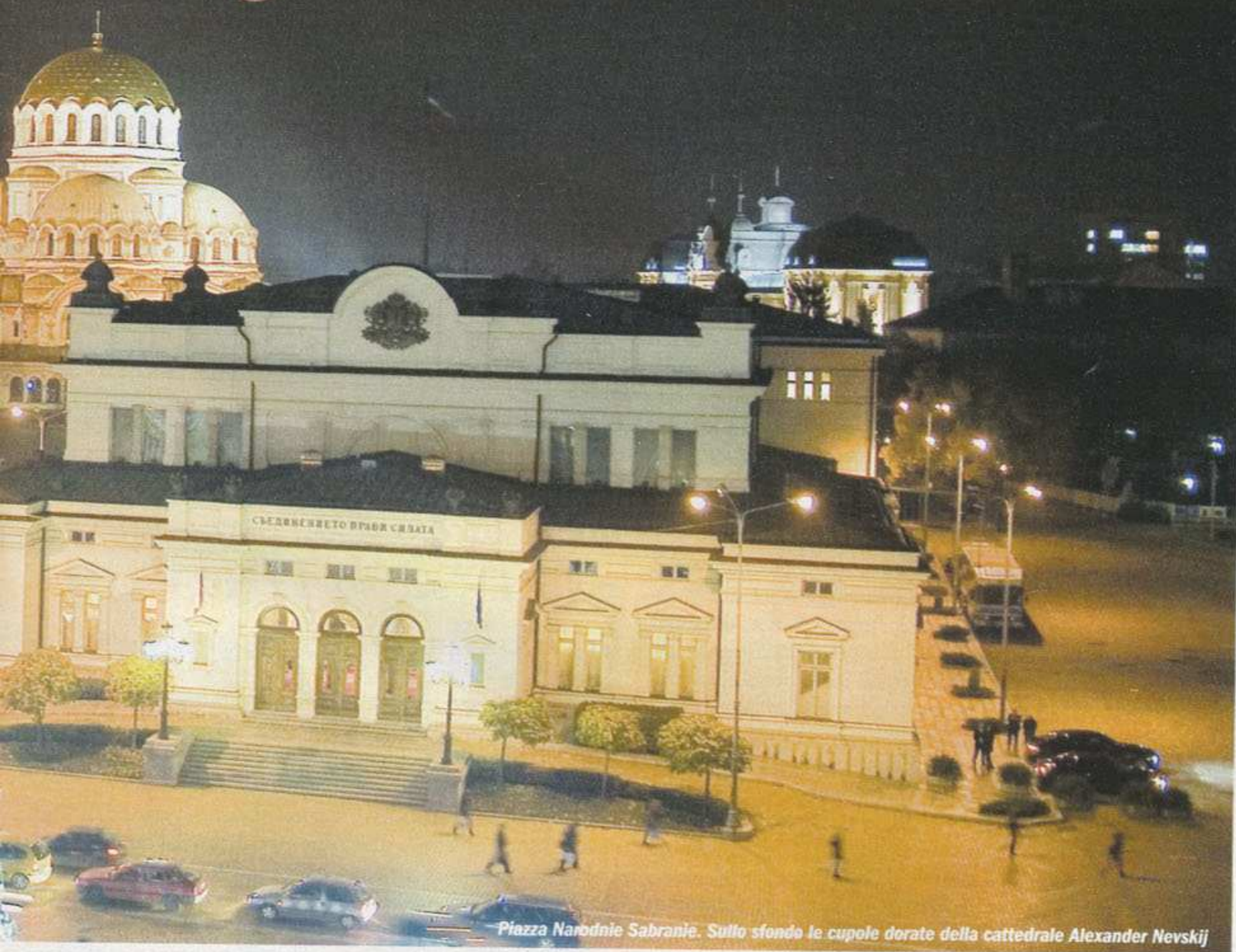
IL PRIMO edificio che si nota a Sofia è la cattedrale di Alexander Nevskij con cupole dorate agganciate l'una all'altra, finestre che sembrano rubate alle chiese bizantine, entrata maestosa, finiture in marmo, alabastro, oro, circa trecento dipinti e in più una cripta che custodisce un inestimabile patrimonio di icone. Innalzata in stile bizantino nel 1904 per commemorare i soldati russi morti per l'indipendenza della Bulgaria è ancora oggi uno dei simboli della città, capitale della Dacia mediterranea un tempo, conquistata dai Bulgari nel IX secolo e poi dai Turchi, addirittura seconda città dell'impero dopo Costantinopoli.

Nella storia contemporanea è stata dimenticata per anni in coda ai paesi dell'Est ma dopo il collasso dell'economia con il crollo

del comunismo nel 1989, la città oggi sta riconquistando lentamente, anche se con fatica, il ruolo che le spetta nel complesso scenario europeo.

Dopo anni di negoziazione i bulgari sono entrati appena un anno fa a far parte della Comunità Europea e complice la libera circolazione, nella capitale cominciano ad affacciarsi i turisti attratti dalla singolare architettura, dai nuovi fermenti culturali e anche perché no, in molti casi, dall'economicità del soggiorno. Con un cambio assai favorevole per italiani e europei in genere – la moneta ufficiale fino al 2012 è ancora il Lev – un trasferimento in taxi dall'aeroporto al centro della città attualmente costa 5-6 euro, l'affitto giornaliero di una casa 30 euro, una cena in un buon ristorante 10 euro, un caffè 30 centesimi!

la voglia di nuovo



Piazza Narodnie Sabranie. Sullo sfondo le cupole dorate della cattedrale Alexander Nevskij

Se la ripresa economica è lenta a infondere però *appeal*, dinamismo e fermento alla città sono le insegne colorate di qualche nuovo cinema o teatro su Rakowsky la strada centrale zeppa anche di ritrovi e caffè, i negozi con i *brand* più conosciuti con tanto di vetrine scintillanti nell'isola pedonale della via Vitosha, ma soprattutto le prime boutique con i capi di tendenza dei giovani stilisti bulgari, i piccoli ristoranti di design, il vintage che occhieggia tra gli scaffali dei negozi con un nuovo *look* sulla via Shishman, la strada degli intellettuali e dei ritrovi *à la page*, dove ancora convivono vecchio e nuovo.

A ritmare le passeggiate in questa strada e nei suoi dintorni sono i frequenti cantieri con i lavori in corso, mentre i graffiti sui muri, segno di una cultura giovanile e di una Street Art che par-



- 1 - Mercatino bric a brac vicino alla Chiesa di Santa Sofia - 2 - L'isola pedonale di Bulgaria Square di fronte al Palazzo Nazionale della Cultura
- 3 - Guardie al Palazzo Presidenziale - 4 - Tipica bottega "sottosuolo", piccolo spaccio di dolci, saponi, vini e liquori



la degli umori e delle contraddizioni della nostra epoca, si mescolano ai vecchi negozi costruiti sotto il livello stradale che vendono ancora oggi biscotti, birre, sigarette e caramelle da una finestra ricavata a livello del marciapiede. In fondo a Shishman vale una sosta il grande mercato che lambisce la chiesa di Sveti Sedmochislenitsi, aperto tutto il giorno e dove si può fare scorta di ottimo miele artigianale o di yogurt bulgaro prodotto dai contadini delle campagne nei dintorni.

Nel centro le auto scivolano lungo le strade pavimentate di mattoni gialli fra costruzioni del periodo comunista e cupole dorate delle chiese ortodosse, mentre la famosa piazza Alexander Battenberg rappresenta il centro politico della città. È una piacevole scoperta appena più in là la chiesa di Santa Sofia, più piccola delle altre cattedrali ma non per questo meno affascinante, in bilico tra l'eredità romana e l'influenza orientale. Voluta dall'imperatore Giustiniano sui resti di una chiesa ancora più antica, ospita tra le altre cose la tomba dello scrittore bulgaro Ivan Vazov vissuto a cavallo tra il 1800 e il 1900. Qui, sulla strada che costeggia la chiesa, dal mattino al tramonto, si anima un piacevole mercatino di *bric à brac*, dove tra bancarelle improvvisate è possibile acquistare uno scialle di lana per pochi euro lavorato a mano o accaparrarsi una spilla con l'effigie di Georgi Dimitrov il famoso politico bulgaro, da regalare a chi colleziona reperti del periodo comunista, oppure optare per una tovaglia ricamata o un profumo all'acqua di rosa *made in Bulgaria*.

Di fronte alla Chiesa Russa lungo il boulevard intitolato allo Zar Osvoboditel, i borghesi di tutte le età si intrattengono tra le colonne, le grandi lampade bianche e i divanetti in velluto del Caffè Bulgaria, tappa obbligata per una cioccolata calda o un tè mentre poco più avanti, la statua bronzea di Sofia con le braccia aperte, sembra dominare l'intera città.

I fermenti culturali più *underground* si possono rintracciare a cinque minuti a piedi da Shishman, alla "Casa rossa", The Red House, una palazzina ovviamente dipinta di rosso, completamente ristrutturata, che ospita uno dei teatri *off* della capitale nonché una galleria d'arte, un buon ristorante e un piccolo b&b. Teatro-

Il nome della città viene dalla basilica di Santa Sofia, che fu martirizzata dai Romani nel II secolo d.C.: gli fu dato nel XIV secolo. I Bizantini la chiamavano invece Triadiza

danza, *reading* letterari, *performances*, mostre fotografiche e eventi culturali si mescolano ogni giorno e di qui passa la cultura forse più all'avanguardia e alternativa della città.

Gli studenti universitari di Sofia vivono e frequentano un grande quartiere che non a caso si chiama Studentskygrad (città degli studenti), una città nella città a due euro di taxi dal centro, dove i grandi palazzoni si alternano a chioschi con kebab e locali dove scorre birra a fiumi e ogni weekend si suona musica tradizionale bulgara dal vivo. Per assaggiare tutti i piatti della cucina bulgara si può optare per una taverna, o meglio una *mehanas* come le chiamano qui, dove una *shopska salad* (insalata a base di peperoni), formaggio, pomodori, cipolle, un *chicken hunter's may* (pollo con bacon), formaggio fritto, funghi, cipolla e aglio oppure una *ban-ska kapama* (pietanza a base di pollo, maiale, carne rossa, riso e cavolo), inaffiati da un bicchiere di un buon vino bulgaro come il fruttato rosso Gamza di Vidin, seducono veramente i visitatori, complice la calda e autentica atmosfera.

Perché, come sostiene Ermanno Olmi che in Bulgaria in un paesino vicino al Danubio, a 170 km da Sofia, ha girato il film dedicato alla vita di Giovanni de' Medici *Il Mestiere delle Armi*, con l'attore bulgaro Hristo Zhivkov: «Oltre all'ambiente in queste terre si trova qualcosa di più importante, ovvero una qualità antica delle persone che ormai da noi è quasi del tutto perduta». ●



— ALLA RED HOUSE —

Dove va l'arte bulgara

Per gli appassionati di arte, segnaliamo la rassegna *Visual Arts* dal 19 al 29 febbraio alla Red House, centro culturale polivalente molto attivo a Sofia che da poco ha aperto i suoi spazi anche a un caffè, un ristorante e un piccolo bed & breakfast. In centro, vicino a Shisman, è riconoscibile dal colore rosso acceso dei muri. Propone teatro, performance e mostre, tra le quali questa *Don't Look Back in Anger* realizzata in collaborazione con Dauhaus Studio. Giovani artisti della scena bulgara presentano i loro lavori contraddistinti da un senso di immediatezza e dalla libertà d'uso degli elementi iconografici e dei materiali. Il 22 febbraio alle ore 23 sul palcoscenico sale l'autrice e attrice Juliana Saiska con lo spettacolo *One Hour before Midnight*.

Per maggiori informazioni www.redhouse-sofia.org

COME ARRIVARE

— INDIRIZZI UTILI —

www.bulgariatravel.org
www.bulgaria-italia.com
www.insidesofia.com

— VOLI —

Bulgaria Air www.air.bg

— UFFICIO TURISMO BULGARIA —

Via Rubens 21, Roma ☎ 06-3224640

MANGIARE

— BULGARIA CAFFÈ —

Il salotto buono della città. Pasticceria e caffè con tavoli eleganti per mangiare in centro, vicino alla chiesa russa, tra divanetti, alti soffitti e grandi lampade

Prezzo medio: 12 euro il pranzo

Tzar Osvoboditel 4

☎ 00359-2-9885307

— COMERCIAL —

Bistrot design dove si danno appuntamento i giovani. Della stessa proprietà, sulla stessa strada, più avanti al 37, il Mediterraneo per aperitivo con musica

Prezzo medio: 13 euro

Tzar Shishman 27

☎ 00359-899845085

— VRATATA —

Ristorante chic dove si mangia come a casa. Accogliente e buona cucina

Prezzo medio: 20 euro

Kokitche 13 ☎ 00359-2-8669005

www.restaurant-vratata.com

— BARBEQUE —

Nel quartiere studentesco, tipica taverna bulgara con tavoli in legno, musica folk tutte le sere, carne alla brace e vino; aperta dalle 12 alle 2 del mattino

Prezzo medio: 12 euro

Jordan Josifov 4 ☎ 0059-2-8683144

— KRIVOTO —

Questo ristorante di design è aperto 24 ore su 24. Insalate, zuppe, carni grigliate, piatti vegetali. Molto economico

Prezzo medio: 8 euro

Students Town palazzo 34a

☎ 00359-885-343434

— ALEXANDER CAFÉ —

Vicino via Shisman, cocktail bar per tutti, ideale per un caffè o una birra

Neofit Rilski 63a

☎ 00359-2-9866



— L'ALBERGO —

Affacciato sul centro cittadino

È UN ALBERGO ACCOGLIENTE con stanze di design raffinato e moderno, affacciato su una delle piazze principali, a pochi passi dalla cattedrale Alexander Nevskij. Bellissima la terrazza aperta sulla città. La prima colazione è servita nella brasserie al piano terra con grandi vetrate che danno sulla piazza e fanno godere il passeggio

RADISSON SAS GRAND HOTEL

Prezzi: da 110 euro per la stanza matrimoniale con prima colazione

Narodno Sabranie Square 4 ☎ 00359-2-9334334

www.radissonsas.com



— LA TAVERNA —

Il fascino della tradizione

È UNA DELLE PIU' TRADIZIONALI taverne bulgare di Sofia (che qui vengono chiamate *mehanas*) con camino, brace sempre viva e tavoli in legno per assaggiare ricette della tradizione come la *banska kapama* a base di pollo, maiale, riso. Frequentato dai giornalisti della vicina Radio Bulgara. Aperto a pranzo e a cena anche con zona non fumatori

POP LIPITE

Prezzo medio: 10 euro

Dragan Tzankov 1

☎ 00359-2-8665053

DORMIRE

— RENT IN SOFIA REAL ESTATE AGENCY —

Appartamenti finemente arredati e spaziosi, da affittare anche per pochi giorni, nel centro di Sofia

Prezzi: da 35 a 80 euro al giorno

Evlogi Georgiev Blvd. 85

☎ 00359-2-9876781

www.rentinsofia.com

— RED HOUSE BED AND BREAKFAST —

Un palazzetto rosso in centro, ospita un teatro, un ristorante e pochissime stanze da affittare piuttosto spartane, nonché un piccolo appartamento

Prezzi: da 30 euro al giorno

Ljuben Karavelov Str. 15

☎ 00359-2-9888188

www.redbandb.com

— GRAND HOTEL SOFIA —

L'albergo delle celebrities con stanze arredate in stile classico con tanto di marmi, moquette e stucchi

Prezzi: da 140 euro per la stanza

matrimoniale con prima colazione

Gurko Str. 1. ☎ 00359-2-8110811

www.grandhotels Sofia.bg

SHOPPING

— MAGAZINE N.10 —

Giovani stilisti disegnano per questa boutique abiti e maglie femminili che sembrano fatte a mano. Scarpe e accessori

Shishman 4 ☎ 00359-2-9806927

— PLACEBO —

Abbigliamento usato per ragazzi e ragazze che amano lo street wear

Shisman 51 ☎ 00359-898-904181

— ULTRA —

Abiti vintage e jeans usati

Han Krum 20

— SMILE —

Micro laboratorio creativo con scatole di carta, album, quaderni e altro

Prespa 2 ☎ 00359-2-9871109

— VALENTINO CHOCOLATIER —

Nei paraggi della via Shisman piccola boutique del cioccolato

Han Krum 15 ☎ 00359-2-9622082

— MERCATO DI SHISMAN —

Alle spalle della chiesa di Sveti Sedmochislenski, tutti i giorni, mercato per comprare miele, frutta e verdura